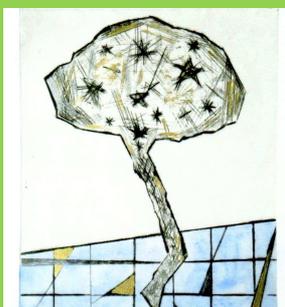


La Newsletter dalla Fondazione

Speciale Cultura

Sommario

>> Silvia Percussi dona
una sua opera alla Fondazione



L'artista Silvia Percussi dona una sua opera alla Fondazione

"L'albero delle stelle": questo il soggetto ritratto nella lastra di rame, che l'artista Silvia Percussi ha donato alla Fondazione Banca di Vignole e Montagna Pistoiese nel mese di dicembre 2016.

"La donazione dell'artista pistoiese Silvia Percussi va ad arricchire la collezione della Fondazione, che già comprende opere di importanti artisti pistoiesi, fra i quali Vasco Melani, Alfredo Fabbri, Giuseppe Gavazzi, Rossella Baldecchi, Adua Biagioli, Vanni Melani, Lando Landini", chiarisce il presidente della Fondazione Franco Benesperì.

"Una donazione, quella della Percussi, che ci gratifica molto e ci stimola nel continuare a offrire il nostro sostegno ai progetti che valorizzano il lavoro degli artisti locali e, di riflesso, dell'intero territorio di competenza della Fondazione", conclude il presidente.

"Silvia Percussi è una tipica esponente al femminile della cultura artistica pistoiese", spiega al riguardo il critico d'arte Siliano Simoncini, nel catalogo dell'ultima mostra personale "Dell'arte e della vita", allestita nel 2016 presso le Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia. "Diverse sono le donne concittadine che hanno qualificato ed espresso un linguaggio 'altro', osservando e rielaborando le vicende dell'esperienza umana attraverso l'arte: da Egle Marini fino a Silvia, appunto", aggiunge Siliano Simoncini. "La sua ricerca - continua il critico d'arte - è rivolta all'esperienza dell'astrazione simbolica e per esprimere quanto lei 'sente pressante nel proprio intimo' deve ricorrere all'uso di inserti figurativi, ultimamente l'albero".



Ed è proprio l'albero, uno dei temi per lei più cari e significativi, il soggetto raffigurato nell'incisione a punta secca, che Silvia Percussi ha donato alla Fondazione.

"L'albero per Silvia, negli ultimi anni ha assunto una referenzialità molto profonda e personale che riguarda il vissuto con il padre e dalla quale ha tratto l'idea di elevare ad archetipo quest'elemento principe della natura", evidenzia al riguardo Siliano Simoncini.

Insieme alla lastra, l'artista ha donato alla Fondazione anche un'acquaforte acquarellata a mano, copia di artista numero 1 di sole 40 copie, ottenute dalla lastra stessa in una tiratura molto limitata: entrambe entreranno a far parte del patrimonio della Fondazione, che fin dalla sua nascita sostiene la tutela e la valorizzazione dei beni artistici del territorio, e saranno messe a disposizione della cittadinanza per mostre, pubblicazioni, ricerche ed altre iniziative pubbliche di natura culturale.

